

CONDUTTORI

La responsabilità formativa dello stage è dei conduttori **Pio Castagna**, coordinatore del gruppo di Taranto di Pax Christi, facilitatore nella comunicazione ecologica, collaboratore della rete nazionale di formazione alla nonviolenza, conduttore del Teatro dell'oppresso, consulor nelle relazioni di aiuto con l'approccio biosistemico, e **Alfredo Panerai**, dottore di ricerca in Scienze della Formazione, da parecchi anni conduttore di corsi di formazione ai principi e alle pratiche della nonviolenza, rivolti soprattutto a studenti, genitori e insegnanti, autore del libro "A scuola di nonviolenza" (ed. Vallecchi)

SEDE DEI CORSI

Casa per la pace, Via Quintole Rose n. 131
50023 Impruneta (Fi) tel. 055.2020375
casaperlapace@paxchristi.it

E' una splendida villa rinascimentale con giardino sulle colline intorno a Firenze. E' facilmente raggiungibile dall'uscita Certosa della A1 e con autobus di linea 37 dalla stazione ferroviaria di SM Novella, scendere alla fermata Bottai e telefonare al suindicato numero per farsi venire a prendere.

COSTI

Lo stage prevede un costo di iscrizione di 40 euro.

Per il soggiorno sono richiesti 20 euro a pernottamento con colazione e 12 euro a pasto. Per i più lontani è possibile l'accoglienza già dal venerdì sera fino alle ore 22.

ISCRIZIONI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli incontri saranno attivati alla sola condizione che si raggiunga un numero minimo di partecipanti, richiesto dalle esigenze didattiche (gli iscritti saranno avvisati per tempo). E' necessario iscriversi comunicandolo a alfredo.panerai@unifi.it (3297655582) e alla segreteria paxalessandra@gmail.com

Il laboratorio durerà dieci ore con questi orari indicativi: sabato ore 9.30 – 12.30, 15.00 – 18.30 domenica: ore 9.00 – 12.30

PAX CHRISTI

Pax Christi è un movimento cattolico internazionale per la pace, impegnato non solo per promuovere la pace e interiore o come tranquillità dell'ordine oppure come semplice assenza di violenza, quanto piuttosto come lotta per la giustizia. Essendo oggi la pace un termine strumentalizzato perfino dai militari, Pax Christi preferisce sostituirla con il termine " nonviolenza" e per promuoverla ritiene suo compito impegnarsi a formare ad essa.

E' un movimento cattolico, da sempre in cammino per la pace sulle strade del mondo in compagnia di gruppi, realtà, individui appartenenti ad altre fedi o non credenti; pertanto le sue proposte formative non sono assolutamente di natura confessionale e si rivolgono a tutti. .



LA GESTIONE NONVIOLENTA DEL CONFLITTO RISORSA PER LE RELAZIONI



Laboratorio sull'educazione ai rapporti
Casa per la Pace di Firenze

27 e 28 giugno 2015

OBIETTIVI

Si ritiene che si entri “naturalmente” in conflitto per affermare la propria identità, i propri bisogni, valori e così via. Così il conflitto è una risorsa, perché permette di approfondire l'identità e le relazioni.

Un mondo senza conflitti sarebbe piatto e, secondo alcuni studiosi, sarebbe fonte di violenza tanto quanto l'educare a “ stare buoni”, fare la morale, appoggiare solo una parte, insultare l'avversario, vincere con ogni mezzo o fingere che non ci siano problemi. Gestire bene un conflitto significa saperlo individuare, evitarne l'escalation violenta in un vivace rapporto di lotta, confronto e cooperazione.

Lo stage si prefigge di: 1) migliorare le competenze nel saper prevenire i conflitti, eliminando le situazioni di malessere 2) saper esplicitare il conflitto laddove il malessere c'è, ma sotterraneo 3) saper trasformare il lamento o la protesta in una proposta di cambiamento, in un percorso in grado di trasformare la realtà, tenendo conto del punto di vista, dei bisogni e dei valori dell'altro.



METODOLOGIA

Il metodo è caratterizzato dall'apprendimento attivo ossia si impara facendo. In tal senso il laboratorio sarà caratterizzato da momenti di riflessione, di messa in comune di esperienze e da momenti di gioco, esercitazioni, giochi di ruolo attinti dal patrimonio del training non violento, della comunicazione ecologica e del teatro dell'oppresso. Essi mirano a stimolare il coinvolgimento personale all'interno di una dinamica di gruppo, per dare spazio alla creatività e alla fiducia.



A CHI E' RIVOLTO

A tutti coloro che fanno parte del mondo eco-pacifista, della solidarietà e del volontariato, oltre che a educatori, genitori, insegnanti e a quanti sono in rapporto con il diverso. Inoltre lo stage è aperto anche a persone che sono in un percorso di miglioramento e di consapevolezza, nella convinzione che il rapporto con l'altro possa essere opportunità di crescita.

Se ascolto dimentico

Se vedo ricordo

Se agisco apprendo

(antico proverbio cinese)